

AI-inclinado
L'EDITORIALE
IL BORGHESE

CON QUESTI BONUS
A EFFETTI
DI SCOMMESSEQUOTE!

POKERSTARS 300% FINO A 300€

netwin 100% FINO A 500€

CINQUE ANNI
DI BONUS



medical team

IRRITAZIONI POST DEPILAZIONE?

Elimina il problema alla radice con l'**EPILAZIONE LASER MEDICALE**

ANCHE SU PELLE ABBRONZATA

SCOPRI DI PIÙ →

ECONOMIA & FAMIGLIE

Caldo (record) e bollette: ecco quanto ti costa davvero. Lo studio su Torino

L'indagine uBroker e YouTrend su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: pesa il costo iniziale



ANDREA MONTICONE andrea.monticone@cronacaqui.it

02 LUGLIO 2026 - 12:50





Climatizzatori e bollette

Ecco quanto costa il caldo record

ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY



Quanto ci costa il caldo record? Quanto pesa, a Torino, un climatizzatore in casa sulla bolletta della luce?

Nel Nord Ovest il rapporto delle famiglie con l'energia resta segnato soprattutto dal **peso delle bollette** e dalla cautela sugli investimenti per ridurre i consumi. È quanto emerge dal nuovo approfondimento demoscopico promosso da **uBroker** insieme a **YouTrend**, dedicato a **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta** dopo l'indagine nazionale presentata ad aprile.

/ I più letti



ESTATE

Luna piena di giugno: in arrivo lo spettacolo della "Luna delle Fragole"



SCIOPERI

Scioperi di luglio, mese nero per chi viaggia:

Powered by



Lo studio, realizzato su un campione rappresentativo di **404 maggiorenni** residenti nelle tre regioni, fotografa un'area in cui la sensibilità al prezzo dell'energia rimane molto elevata, mentre la disponibilità a spendere per migliorare l'efficienza energetica della casa continua a essere frenata soprattutto dai costi iniziali.

Climatizzazione sempre più diffusa nelle case

Con l'aumento delle temperature estive, la climatizzazione domestica assume un ruolo sempre più centrale. Secondo l'indagine, il **72%** delle famiglie del Nord Ovest possiede già un **impianto di aria condizionata fisso**, mentre il **21%** utilizza un **ventilatore portatile**.

Il dato indica che il condizionatore è ormai largamente presente nelle abitazioni e rappresenta una voce di consumo energetico sempre più importante per i bilanci familiari.

Chi rinuncia al condizionatore lo fa soprattutto per

ecco le date da segnare in calendario



PREVISIONI METEO

Meteo Piemonte, arriva il picco dell'ondata di calore. Ecco quando scenderanno le temperature



LOTTO

Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di sabato 27 giugno

STUPENIGO
DETAILING & SALE

**Professionisti nella
cura della tua auto
a Torino**

**RICHIEDI UN
PREVENTIVO**

Via Canonico Tancredi 40, Torino | 342 3959776

ragioni economiche

Tra chi non dispone di un impianto fisso, la motivazione più frequente resta la **non necessità** indicata dal **41%** degli intervistati. Subito dopo, però, emergono due ragioni legate ai costi: il **18%** cita la spesa per acquisto e installazione, mentre il **16%** indica il costo della bolletta elettrica.

L'indagine segnala anche una differenza marcata tra proprietari e affittuari. La rinuncia dovuta al costo della bolletta passa dal **12%** tra i proprietari al **37%** tra chi vive in affitto. Al contrario, la quota di chi dice di non averne bisogno scende dal **49%** dei proprietari all'**11%** degli affittuari. Un divario che mostra come la condizione abitativa incida in modo diretto sulla percezione del costo dell'energia.

Bollette in crescita per sei famiglie su dieci

Sul fronte della spesa, il **63%** degli intervistati afferma che i costi di **luce e gas** sono aumentati nell'ultimo anno; per il **25%** l'aumento è stato consistente. Solo il **6%** segnala invece una diminuzione.

Nonostante questo scenario, il rapporto con le bollette viene definito sereno dalla maggioranza, pari al **55%**. Resta però ampia la quota di chi vive la situazione con difficoltà: il **38%** parla di un rapporto problematico e, all'interno di questo gruppo, il **7%** teme apertamente di non riuscire a pagare le bollette.

Quanto pesa l'energia sul bilancio familiare

Dall'incrocio tra la spesa familiare complessiva e quella energetica emerge un'incidenza



piùme

€1,99

BIPACCO

COLGATE
Dentifricio assortito
2 confezioni
75ml

Offerte valide
dal 22 giugno al 12 luglio 2026
*nei negozi aperti la domenica

/ In primo piano



Shopping (sfrenato) al caldo: arrivano i saldi estivi in Piemonte



Torino: degustando bollicine nella piazza più grande d'Europa



Incidente sul lavoro a Mathi: tre operai feriti

significativa. La spesa media mensile delle famiglie intervistate è pari a **1.280 euro**, di cui **204 euro** destinati in media a luce e gas. In termini percentuali, le bollette assorbono il **18%** del bilancio familiare.

Tra chi ha fornito entrambi i dati, quasi un terzo, il **32%**, dichiara che le spese energetiche superano il **20%** delle uscite complessive mensili. Un dato che conferma quanto il costo dell'energia resti una delle voci più sensibili nei conti domestici del Nord Ovest.

Per i rincari pesa soprattutto la geopolitica

Sulle cause dell'aumento dei prezzi registrato negli ultimi due anni, il giudizio degli intervistati appare molto netto. Il **75%** individua nei **conflitti internazionali** e nell'**instabilità geopolitica** il principale fattore dei rincari.

Molto più indietro si collocano la **dipendenza dalle importazioni energetiche** con il **15%**, le **dinamiche speculative sui mercati** con il **14%** e **tasse e oneri di sistema** con il **13%**.

Consumi poco monitorati e cambio fornitore guidato dal prezzo

La consapevolezza sui rincari non si traduce però in un controllo costante dei consumi. Il **42%** degli intervistati verifica i propri consumi solo all'arrivo della bolletta, il **18%** lo fa raramente o non lo fa mai, mentre appena il **7%** controlla con frequenza settimanale.

Nell'ultimo anno il **20%** ha cambiato fornitore di luce o gas e un ulteriore **12%** sta valutando di farlo. Anche in questo caso la leva principale è il prezzo: tra chi ha già cambiato o pensa di cambiare, l'**81%** indica il **costo** come motivo prevalente. Molto



piùme

€8,99

TRIPACCO
PRIL
Excellence
gel detergente
lavastoviglie
3 confezioni
30 lavaggi

Offerte valide
dal 22 giugno al 12 luglio 2026
*nei negozi aperti la domenica

distanti risultano la **qualità dell'assistenza clienti** e l'**affidabilità dell'azienda**, entrambe al **4%**, mentre la **sostenibilità dell'offerta** si ferma al **3%**.

Risparmio sì, ma senza spese aggiuntive

Le famiglie del Nord Ovest tendono ad adottare soprattutto comportamenti di risparmio che non comportano investimenti. Il **71%** sposta l'utilizzo dei grandi elettrodomestici nelle fasce orarie più convenienti.

Molto meno diffuse risultano invece le azioni che richiedono una spesa o un cambiamento più impegnativo: solo il **18%** mantiene la temperatura invernale entro i **20 gradi**, il **9%** ha sostituito un elettrodomestico con uno a basso consumo e appena il **3%** ha installato un **cappotto termico**.

Investimenti in efficienza frenati dal costo iniziale

La prospettiva di investire per rendere la casa più efficiente resta debole anche guardando ai prossimi dodici mesi. Il **46%** esclude con certezza di spendere almeno **1.000 euro** per interventi di efficienza energetica, mentre solo il **3%** afferma di volerlo fare sicuramente.

L'ostacolo principale è quasi unico: l'**82%** indica il **costo iniziale troppo elevato**. Seguono, a grande distanza, i **tempi di rientro lunghi** con il **15%** e la **burocrazia** con il **12%**.

Il freno economico resta forte anche tra chi vive in una casa di proprietà, quindi avrebbe piena possibilità di intervenire direttamente: in questo gruppo la quota di chi indica il costo iniziale come ostacolo sale all'**86%**, contro il **65%** di chi vive in affitto.